

SCHEDE INFORMATIVA ASTA SEPOLCRETO
CIMITERO DEL PINO “SEPOLCRETO LIBERTINO”

LOTTO 2 – Sepolcreto Libertino

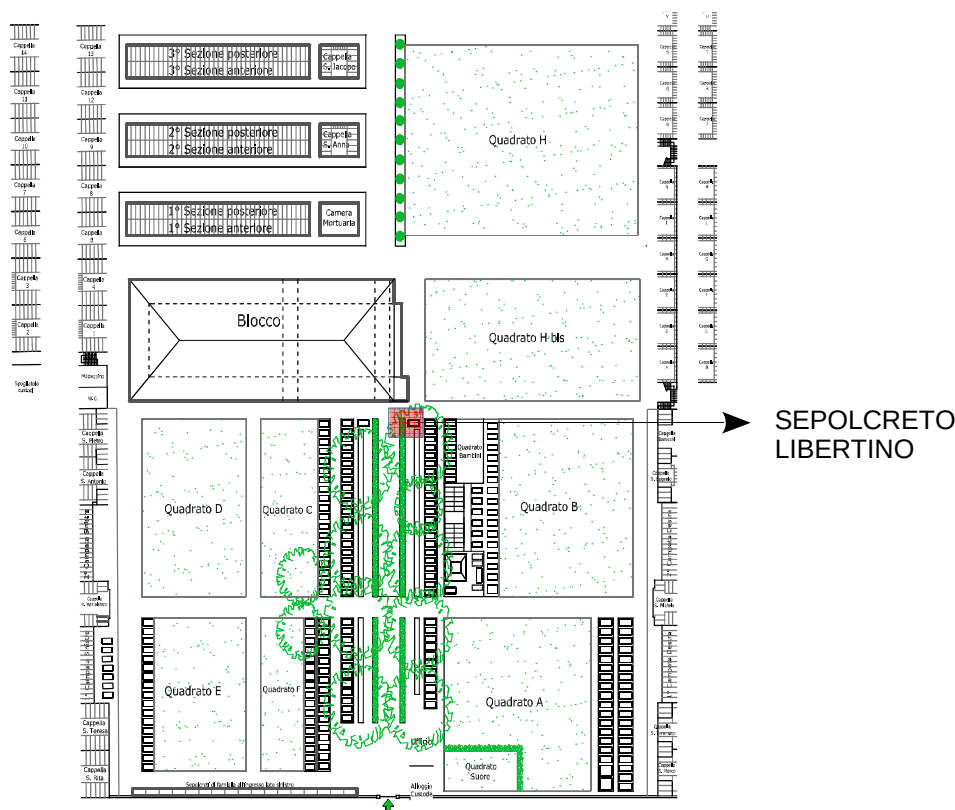
Breve descrizione del manufatto

Il cimitero del Pino è uno dei grandi cimiteri comunali, situato al confine con il territorio comunale di Bagno a Ripoli. Negli ultimi decenni ha subito importanti ampliamenti e la parte più antica del cimitero ospita opere scultoree realizzate da artisti fiorentini nella prima metà del Novecento.

Il Sepolcreto “Libertino” è posto nella parte terminale destra del viale percorribile dall’ingresso principale, a completamento di una serie di sepolcreti affiancati realizzati nello stesso periodo temporale.

Il manufatto, esternamente, presentava la lapide di copertura realizzata con blocco di in travertino dello spessore di circa cm.15, in accordo alle caratteristiche della tipologia di tomba all’italiana. L’area di pertinenza del sepolcreto è rivestita con lastre di marmo. Gran parte dei rivestimenti in travertino e marmo sono stati distrutti dall’evento climatico dell’agosto 2015, quando su di essi si sono abbattuti i pini che fiancheggiavano il viale.

Il sepolcreto è delimitato, su tutto il perimetro, da una fascia di pavimentazione di forma irregolare. Gli arredi tombali, presenti nella fascia antistante il sepolcreto, sono andati distrutti anch’essi nello stesso evento climatico.





Allo stato attuale, le due camere sepolcrali ipogee, separate e distinte, possono ospitare n.2 posti salma, oltrechè urne cinerarie e cassetine di resti ossei (a riempimento).

Prescrizioni per il restauro conservativo

Al concessionario è fatto obbligo di eseguire opere di restauro e manutenzione dell'immobile e curarne il decoro.

Il concessionario dovrà presentare progetto di restauro, che non dovrà apportare modifiche sostanziali all'aspetto generale del manufatto, al Servizio Servizi Cimiteriali del Comune di Firenze

In relazione alle condizioni di fruizione pubblica dell'immobile, si rende noto che non possono intervenire, anche a carattere temporaneo, modifiche alla precedente destinazione d'uso.

L'onere economico sarà integralmente a carico del concessionario sulla base e nel completo rispetto delle indicazioni contenute nella presente scheda prescrittivi di conservazione.